

NATALE DI NOSTRO SIGNORE



GESÙ CRISTO

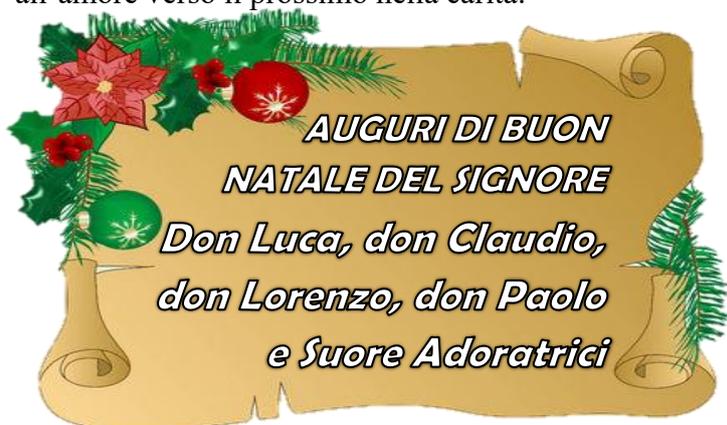


«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore». (Lc 2,10-11)



Risuonerà ancora per noi nella notte santa l'annuncio dell'angelo ai pastori: *«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore»* (Lc 2,10-11). Un annuncio a cui farà seguito il canto angelico: *«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama»* (Lc 2,14). **“Non temete”**: il timore e la paura non sono una condizione eccezionale nell'animo delle persone, né spuntano soltanto davanti ad eventi straordinari. La radice è nel profondo di ogni uomo: trae origine dagli interrogativi ultimi, se irrisolto, della sua esistenza e si alimenta dei problemi di tutti i giorni creando un malessere che può portare a rinchiudersi nell'individualismo e nell'egoismo o a ripiegare sull'evasione, lo stordimento artificiale, addirittura nella nausea della vita. **“Non temete”**: “in questo nostro tempo confuso, di frenetica ripresa e profonda incertezza, che tende a censurare un vuoto interiore...; in un tempo di suscettibilità intrattabile e di esplosioni di rabbie irrazionali...; in un tempo di clamori esagerati per minuzie e di silenzi imposti dal politicamente corretto...; in un tempo di aggressività pubblica e privata, di drammi terribili tra le mura di casa e di violenze crudeli...; in un tempo di fatica esistenziale per tutti, per il crescere dell'ansia, a seguito della interminabile pandemia...” (cfr. mons. Delpini, Discorso alla Città di Milano 2021) siamo invitati a non temere e a gioire perché è nato per noi il Salvatore, Cristo Signore, Colui che ci dona la pace: *«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi»* (Gv 14,27); colui che ci dona la sua Parola e la sua grazia *«perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena»* (Gv 15,11). Accogliamo anche noi l'invito a non temere; accogliamo il Signore come hanno fatto i pastori nel primo Natale, che vegliavano sul loro gregge, gravati anche in quella notte dai problemi della vita, come tutti. A loro fu detto, come anche a noi: *«vi annunzio una grande gioia...: oggi vi è nato un salvatore, che è Cristo Signore»*. È nato un salvatore: uno che dà il

senso e la direzione alla vita e alla morte, alla relazione tra le persone, all'uso delle cose. Un salvatore, una persona, non una scoperta della nostra mente, non un prodotto delle nostre mani, non un colpo di fortuna, non la buona sorte, non un cumulo di beni materiali. Una persona: **Dio stesso che si è fatto uomo!** La pretesa di trovare in noi stessi le risposte ai grandi interrogativi di senso della vita può farci correre il rischio di una sterile autonomia da tutto e da tutti, anche da Dio, portando a inutili illusioni ed amare sconfitte. Gli angeli si presentano ancora oggi in ogni parte della terra per lodare Dio e annunciare: poiché in quella notte è nato Gesù, anche per noi c'è la possibilità di una vita nuova, una vita di senso. Poiché in quella notte è nato il Salvatore, la gloria del Signore avvolge di luce la nostra vita e a chi lo accoglie è offerta la salvezza. Poiché il Figlio di Dio si è fatto bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia, ogni uomo, ogni donna amati dal Signore possono accogliere il dono della sua grazia per vivere da figli amati e perdonati e trovare in lui le risposte ai grandi interrogativi dell'animo umano. Accogliere Gesù è la strada per sperimentare la gioia anche in questo tempo storico così complesso, per vivere la pace che viene dall'incontro con lui e dalla salvezza che ci dona. La gioia cristiana è una presenza nella nostra vita capace di dare senso all'esistenza ed aprirla ad un orizzonte alto: è Gesù; il senso della vita è il suo Regno e lo stare per sempre con Lui che ci apre all'amore verso il prossimo nella carità.



NATALE CELEBRAZIONI NATALIZIE

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

domenica 19 dicembre durante le SS. Messe del mattino;

giovedì 23 dicembre dalle 18.30 alle 19.30;

venerdì 24 dicembre dalle 15.00 alle 18.0

Inoltre, ricordiamo che durante tutto l'anno è possibile confessarsi in chiesa anche:

il giovedì dalle 18.30 alle 19.30

I sacerdoti della parrocchia sono sempre a disposizione: basta chiedere.

**Venerdì
24 dicembre
VIGILIA DI
NATALE**

ORE 8.00 S. MESSA E NOVENA DI NATALE

ORE 24.00 S. MESSA SOLENNE DELLA NOTTE



SABATO 25 DICEMBRE NATALE DI N.S. GESÙ CRISTO

SS. Messe con orario festivo: 9.00 -11.00

Ore 20.30, Santuario della Pieve, S. Rosario per la famiglia.

✓ **DOMENICA 26 DICEMBRE: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**

SS. Messe con orario festivo: 9.00 -11.00

✓ **VENERDÌ 31 DICEMBRE:**

Ore 19.00 S. Messa e canto del "*Te Deum laudamus*" di ringraziamento per l'anno trascorso

✓ **SABATO 1 GENNAIO: SOLENNITÀ DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO**

SS. Messe con orario festivo: 9.00 -11.00

✓ **GIOVEDÌ 6 GENNAIO: SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE**

SS. Messe con orario festivo: 9.00 -11.00

- Le offerte raccolte saranno devolute per l'infanzia missionaria
- Al termine della S. Messa delle 11.00, sul sagrato, arriva la befana che porterà un piccolo dono ai bambini presenti



ORARIO DELLE S. MESSE IN CHIESA A BRODANO

DOMENICA E FESTIVI ore 9.00 e 11.00

GIORNI FERALI ore 19.00 escluso il giovedì.

IL GIOVEDÌ: ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 18.30-19.30

I SACERDOTI DELLA PARROCCHIA SONO A DISPOSIZIONE PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE

IL LUNEDÌ, IL MERCOLEDÌ, IL VENERDÌ DALLE 17.45 ALLE 18.45

IL GIOVEDÌ SONO A DISPOSIZIONE IN CHIESA DALLE 18.30 ALLE 19.30 PER LE CONFESSIONI